



LICEO PERTICARI

SENIGALLIA

Liceo Classico – Liceo Scienze Umane – Liceo Economico Sociale

Via T. D'Aquino, 2 – 60019 Senigallia (AN) – Tel. 0717924909

e-mail: anpc040002@istruzione.it – PEC anpc040002@pec.istruzione.it

<https://www.liceoperticari.edu.it>

LICEO CLASSICO G.PERTICARI
Prot. 0002736 del 13/05/2023
V-4 (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Esame di Stato a.s. 2022/2023
(Art 10 O.M. 45 del 09 marzo 2023)

Classe

5Eu

Indirizzo

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Lucia Di Paola

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lucia Di Paola', is written over the printed name.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2. QUADRO ORARIO DEL CURRICULUM DI STUDI	4
3. PROFILO PROFESSIONALE ATTESO IN USCITA	5
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
5. PERCORSO FORMATIVO.....	6
6. RUOLO DELLA DNL CHE HA ADOTTATO LA METODOLOGIA CLIL.....	7
7. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI.....	8
<i>INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....</i>	<i>8</i>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....</i>	<i>10</i>
<i>LINGUA E CULTURA LATINA.....</i>	<i>18</i>
<i>LINGUA STRANIERA - INGLESE.....</i>	<i>21</i>
<i>STORIA.....</i>	<i>23</i>
<i>SCIENZE UMANE.....</i>	<i>28</i>
<i>FILOSOFIA.....</i>	<i>32</i>
<i>MATEMATICA.....</i>	<i>36</i>
<i>FISICA.....</i>	<i>37</i>
<i>SCIENZE NATURALI.....</i>	<i>38</i>
<i>STORIA DELL'ARTE.....</i>	<i>41</i>
<i>SCIENZE MOTORIE.....</i>	<i>43</i>
8. METODI E STRUMENTI	46
9. VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	48
10. ATTIVITA' DI RECUPERO.....	50
11. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	51
12. PERCORSO DI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO).....	52
13. PROGETTI (ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI – ED. CIVICA – ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO)	52
<i>Viaggi e visite di Istruzione</i>	<i>52</i>
<i>Proposte culturali e di approfondimento rivolte in modo specifico alla classe</i>	<i>52</i>
<i>Educazione Civica.....</i>	<i>53</i>
<i>Attività di orientamento</i>	<i>56</i>
14. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	57
ALLEGATI.....	58
<i>Elenco dei candidati.....</i>	<i>59</i>
<i>Griglie di valutazione: prima prova, seconda prova e colloquio orale</i>	<i>60</i>
<i>Griglia valutazione del comportamento</i>	<i>66</i>
<i>Griglia valutazione del percorso di Educazione Civica.....</i>	<i>68</i>
<i>Relazione dei tutor PCTO.....</i>	<i>69</i>
<i>Tabella di conversione attribuzione crediti</i>	<i>74</i>
<i>Composizione del consiglio di classe</i>	<i>75</i>

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

PREMESSA

Il Consiglio della classe 5Eu, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato, emanato con D.P.R. n.323 del luglio 1998 art. 5, redige il proprio documento del 15 Maggio contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti nell'ultimo anno di corso.

La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti. L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da un autentico spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personale e professionale che essi esigono.

BREVE PRESENTAZIONE DEL LICEO

Il Liceo Classico Statale "Giulio Perticari" ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili.

A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua e rapida trasformazione. Lo studente è guidato ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifico-tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il percorso del Liceo, pertanto, promuove, attraverso l'interconnessione tra cultura scientifica e tradizione umanistica, la formazione civile, etica, umana ed estetica del cittadino che andrà ad operare in una complessa società globalizzata.

2. QUADRO ORARIO DEL CURRICULUM DI STUDI

<i>Disciplina</i>	<i>Primo anno</i>	<i>Secondo anno</i>	<i>Terzo anno</i>	<i>Quarto anno</i>	<i>Quinto anno</i>
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
English Plus*	1	1			
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Filosofia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Matematica (con Informatica)	3	3	2 +1	2+1	2+1
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze umane	4	4	5	5	5
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>27+1</i>	<i>27+1</i>	<i>31</i>	<i>31</i>	<i>31</i>

***English Plus:** dall'anno scolastico 2021/2022 è stata attivata un'ora aggiuntiva curricolare facoltativa come ampliamento dell'offerta formativa per il biennio.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento di educazione civica come attività trasversale alle discipline per un totale minimo di 33 ore

3. PROFILO PROFESSIONALE ATTESO IN USCITA

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Risultati di apprendimento per il Liceo delle Scienze Umane "Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane; - utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane; - operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; - applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi; - utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, di cui 22 femmine e 3 maschi; nessun alunno frequenta per la seconda volta e non vi sono studenti provenienti da altre scuole.

Gli studenti hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi uniti nei rapporti interpersonali. Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso abbastanza lineare, malgrado l'avvicendamento di alcuni insegnanti, che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti. Dal punto di vista comportamentale, gli studenti hanno manifestato una buona predisposizione allo sviluppo delle abilità relazionali e spirito di collaborazione.

Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un interesse più che buono, in un clima di cordialità e di cooperazione con i docenti, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di studenti si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando con modalità di interessamento e di curiosità, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo notevoli risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti.

Ad essi si affianca un secondo gruppo di studenti che dimostrando una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, assimilando nel complesso i contenuti delle discipline.

Un terzo gruppo più piccolo ha manifestato un atteggiamento leggermente meno partecipativo durante il corso di studi.

5. PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- definizione di un sistema di orientamento

6. RUOLO DELLA DNL CHE HA ADOTTATO LA METODOLOGIA CLIL

Non è stata adottata la metodologia CLIL perché non ci sono docenti con la relativa certificazione .

7. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Maddalena Tarquini

IDENTITA' E SITUAZIONE DELLA CLASSE

In generale l'atteggiamento della classe nei confronti delle attività proposte è stato collaborativo e positivo.

Lo svolgimento delle unità previste ha subito una rimodulazione. La classe ha avuto un comportamento corretto, discreta, specie se stimolata dalla docente, la partecipazione al dialogo educativo

Il livello raggiunto dagli alunni è buono.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici programmati riguardano:

- la conoscenza dei fatti religiosi
- la capacità di analizzare un documento
- l'utilizzazione di un linguaggio specifico.

CONTENUTI

- Vita come progetto e compito
- Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo e i giovani della Rosa bianca
- L'insegnamento sociale della Chiesa
- Guerre dimenticate (Ed. Civica)

METODI E STRUMENTI

I metodi d'insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi. Le tecniche d'insegnamento sono state:

- a) compiti su obiettivi in piccoli gruppi
- b) risposte personali a domande scritte;
- c) lezioni frontali
- d) utilizzo di video e power point

TIPOLOGIA DELLE PROVE

In particolare modo sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

- a) interventi spontanei di chiarimento;
- b) domande strutturate scritte;
- c) temi con uso delle fonti;
- d) presentazione orale di argomenti

CRITERI DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO	SIGLA
Nessuna conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4	<i>Insufficiente</i>	I Insuf.
Conoscenza superficiale e frammentaria	Qualche abilità utilizzata con incertezza	5	<i>Scarso</i>	SC Insuf.
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	<i>Sufficiente</i>	S Suff.
Conosce e sa applicare i contenuti	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	<i>Discreto</i>	D Molto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	8	<i>Buono</i>	B Molto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure, usa la microlingua in modo attento e corretto	9,10	<i>Ottimo</i>	OT Mm.

L'insegnante
Prof.ssa Maddalena Tarquini

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Adriana Santoni

La classe 5E ha raggiunto nel complesso una preparazione più che discreta per quanto concerne la conoscenza della lingua italiana. La motivazione e l'interesse culturale sono apparsi molto buoni in alcuni alunni, soddisfacenti in altri, in crescita in altri ancora; per lo più corretto è risultato il comportamento, pur essendoci naturali differenze caratteriali e gradi non omogenei di socializzazione. Il profilo della classe, che comunque ha risentito della interruzione didattica in Dad con un certo rallentamento nella partecipazione interattiva, si caratterizza per una certa ritrosia nell'intervenire durante le lezioni ma, se stimolato individualmente, rivela la presenza di alcuni studenti con livelli ottimi, un gruppo positivo per metodicità di impegno, autonomia operativa e buona padronanza di abilità critico-rielaborative e un altro piccolo insieme con un sufficiente grado di conoscenze e competenze, non sempre supportate da rielaborazione critica e abilità linguistiche specifiche. Il livello globale può comunque considerarsi pienamente discreto.

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare nei ragazzi la capacità di pensare autonomamente e di comunicare il proprio pensiero, di riflettere su se stessi e sulla realtà che li circonda, di fare scelte e di prendere decisioni in modo consapevole e responsabile. A tal fine si guiderà il ragazzo:

ad assimilare e a sviluppare un metodo di studio e gli strumenti necessari per imparare a “leggere”, comprendere, rielaborare e valutare criticamente messaggi (orali, scritti, visivi) sempre più complessi;

a rafforzare le competenze linguistiche a livello di ricezione e di produzione del discorso parlato e scritto, nelle varie tipologie testuali e nelle diverse modalità enunciative, sollecitando la correttezza formale, la padronanza del linguaggio e la coerenza logica della comunicazione;

a stimolare nei ragazzi l'amore per la lettura come esperienza profonda, emozione e piacere, insegnando loro a dare senso al testo, a confrontarsi e a dividersi sulla pluralità di significati che esso assume e sui valori di cui si fa portavoce.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Rendere consapevoli i ragazzi che la letteratura è un sistema di comunicazione che ha una sua specificità da individuare e un alto valore formativo per gli ideali e i valori umani di cui si fa portavoce, per l'esperienza di vita che essa racchiude, perché abitua a vedere la realtà in modo complesso, perché è una forma di conoscenza del reale attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario. La letteratura dovrebbe, insomma, presentarsi ai giovani come un “percorso di ricerca di quel senso dell'esistenza e di comprensione del mondo attuale cui essi aspirano”.

Guidare i ragazzi:

alla comprensione, all'analisi e all'interpretazione dei testi con un apporto critico personale;

al riconoscimento dei generi letterari e delle diverse forme testuali;

alla contestualizzazione di testi e fenomeni letterari;

al confronto tra testi;

allo studio dei testi nel loro storico costruirsi e nelle loro relazioni con altre letterature e, per quanto possibile, con i fenomeni artistici e culturali del loro tempo.

Far acquisire competenze comunicative ed espressive utili per affrontare le diverse tipologie testuali: analisi del testo, testo argomentativo, commento, tema d'attualità, recensione, relazione.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Si è proceduto a organizzare un lavoro che ha previsto, per ogni unità didattica (o modulo) indicato nel programma, i seguenti momenti:

Presentazione, essenziale e funzionale, del quadro storico-culturale in cui si collocano gli autori e le opere da studiare. Presentazione del genere letterario che si deve affrontare (e della sua storia).

Presentazione dell'autore: il suo ruolo all'interno della storia della letteratura italiana; vita e opere, eventuale lettura di documenti biografici (epistolari, testimonianze), il pensiero e la poetica.

Incontro con l'opera. Per coinvolgere i ragazzi, si è cercato di fornire una presentazione per quanto possibile stimolante e che ha messo in evidenza i motivi di interesse del libro. Si è passati poi alla lettura diretta del testo in classe, utile anche come primo approccio alle caratteristiche stilistico-formali dell'opera. A questo punto è stato opportuno fornire ai ragazzi gli strumenti per affrontare in modo consapevole un testo letterario. Per prima cosa, di ogni opera si è abituato lo studente a una lettura attenta e filologicamente corretta per raggiungere un buon livello di comprensione. In particolare, per la conoscenza precisa del testo poetico, si sono rivelate utili pratiche come la parafrasi e la descrizione linguistico-stilistica. Quindi, il ragazzo è stato guidato nello studio delle caratteristiche stilistiche e formali del testo e nell'interpretazione del brano e si è cercato di stimolare la riflessione sul suo significato, "vale a dire la ricchezza di implicazioni emotive, antropologiche, storiche, ideologiche, estetiche presenti nel testo" (Luperini). Si è cercato di avviare i ragazzi ad interpretare il più possibile, a interrogarsi sul significato, cercando anche di rapportare la propria cultura e il proprio vissuto alla realtà testuale. L'insegnante, invece, è intervenuta per spiegare, chiarire, fornire gli strumenti, ma, soprattutto, a "rimotivare ogni volta le ragioni della lettura" mostrando agli studenti che certi testi sono stati scelti "perché hanno un valore e un significato per noi", perché sono ancora attuali, perché ci interessano.

Ricostruzione, attraverso l'opera, della poetica dell'autore, del suo pensiero, della sua visione del mondo e della peculiarità della sua arte a livello formale. Inoltre, si sono proposti collegamenti tra l'opera studiata e il contesto storico-culturale cui l'autore appartiene e confronti tra l'opera studiata e altri testi letterari, della stessa epoca o di epoche lontane, con cui si colloca in stretto rapporto. In questo modo, non solo il testo viene inserito all'interno di una tradizione e di un contesto storico che lo spiega e lo giustifica (storicizzazione), ma può essere anche "attualizzato" attraverso confronti con opere e autori contemporanei (rileggere il passato a partire dalle esigenze poste dalla cultura del Novecento).

Non si è rinunciato poi, se la situazione della classe e l'andamento del lavoro lo permettevano, all'allargamento culturale della tematica offerta dallo studio letterario. Pensiamo, ad esempio, a collegamenti e a raffronti del fatto letterario con manifestazioni artistiche di vario tipo e con momenti particolari della letteratura straniera.

I ragazzi sono stati incoraggiati a intraprendere letture in proprio, con particolare attenzione ai gusti estetici di ciascuno. Nel quinto anno lo studio della letteratura è stato preceduto e intercalato dalla presentazione delle nuove tipologie testuali (tipologia A,B e C), sulle quali poi i ragazzi si sono esercitati durante l'anno.

VERIFICHE

Le verifiche, sia orali che scritte, sono state regolari, con adattamenti per alcune interruzioni durante l'anno (alluvione,ecc). In particolare si sono avute::

verifiche formative giornaliere orali sul contenuto delle lezioni precedenti. Queste verifiche sono state di tipo tradizionale e di tipo interattivo al fine di consentire il coinvolgimento più ampio possibile della classe e sono state finalizzate a valutare il livello di comprensione e di conoscenza prima di proseguire con il programma. Non è stato necessario registrare ogni volta il voto sul registro, ma è stato sufficiente segnalare gli interventi, i dati significativi e le considerazioni valutative su un'apposita scheda personale dell'alunno;

verifiche sommative orali , uguali per tutti, alla fine di ogni autore o di un segmento significativo di programma. Tali verifiche hanno costituito un momento di sintesi del lavoro svolto .

Le verifiche scritte potevano consistere in:

questionari a risposta aperta o prove strutturate (soprattutto per verificare obiettivi di conoscenza e comprensione);

esercitazioni su tipologia A,B, C.

Gli alunni si sono esercitati sulle tipologie testuali presenti alla prima prova scritta nei nuovi Esami di Stato:

comprensione, analisi e interpretazione di testi letterari e non letterari, in prosa e in poesia, con opportune guide;

scrittura documentata (argomentazioni, commenti);

tema espositivo e tema di attualità.

VALUTAZIONE

Premesso che il voto è uno strumento e non il fine dell'azione educativa e che gli alunni devono essere messi a conoscenza dei vari momenti della programmazione didattica (programma da svolgere, modalità e tempi delle verifiche, criteri di valutazione) e devono rendersi conto dei risultati ottenuti per essere gratificati e valorizzati o per migliorare il proprio rendimento o quantomeno mantenere i livelli raggiunti, indichiamo di seguito cosa abbiamo valutato:

conoscenze: riguardanti le caratteristiche del periodo storico-culturale, della poetica e dell'ideologia degli autori, delle opere degli autori stessi;

competenze: riguardanti le caratteristiche narratologiche dei testi narrativi presi in esame, le caratteristiche tematiche, stilistiche e formali di ogni testo letterario, l'interpretazione critica dei testi presi in esame;

capacità: di contestualizzare ogni testo, di cogliere analogie e/o differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi

Per l'interrogazione orale, si è tenuto conto dei seguenti parametri:

conoscenza dell' argomento;

competenze linguistico-espressive;

capacità di analisi e di sintesi;

capacità di stabilire collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari

capacità di approfondimento e di rielaborazione delle conoscenze;

capacità critico – riflessiva (esprimere giudizi motivati)

Interrogazioni, colloqui guidati, questionari a risposta aperta sono stati scanditi con questi parametri:

Voto	
1-4	Conoscenza degli argomenti nulla. Assenza di capacità di argomentazione
5	Conoscenza frammentaria e superficiale. Inadeguata utilizzazione dei concetti
6 Livello di sufficienza	Conoscenza essenziale ma coerente. Capacità di analisi e di sintesi relativamente a situazioni semplici. Interpretazione lineare e corretta del
7	Discreta conoscenza dell'argomento. Capacità di operare confronti fra gli argomenti studiati
8	Conoscenza sicura degli argomenti. Buone capacità di analisi e di sintesi. Organizzazione autonoma del lavoro
9-10	Conoscenza degli argomenti approfondita e sicura. Ottime capacità logico-critiche, autonomia di giudizio. Uso corretto del linguaggio

Esplicitazione del livello di sufficienza

In linea generale il livello di sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, prevede cioè il possesso di conoscenze disciplinari manualistiche essenziali, ma coerenti, con errori e inesattezze non gravi.

Per la valutazione delle prove scritte, gli obiettivi, in termini di conoscenze e competenze, sono quelli riportati nelle griglie di Dipartimento relative, rispettivamente, alla tipologia A,B e C del Nuovo esame di stato.

Tali griglie sono state utilizzate per la valutazione della simulazione svolta a maggio e risultano tra gli allegati del presente documento

Nella valutazione complessiva dell'allievo, in sede di scrutinio finale, si terrà conto o anche dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, dell'attenzione in classe e dell'impegno domestico e nelle attività collegate alla materia.

Vengono di seguito specificati gli obiettivi relativi ai moduli del programma con indicazione di due livelli raggiungibili dagli allievi: conoscenze e competenze di base (obiettivo minimo); conoscenze e competenze alte. Gli obiettivi riguardano tanto l'acquisizione orale quanto quella scritta.

	Conoscenze,competenze, capacità	Contenuti 5° anno
Modulo storico-culturale	<p>Obiettivo minimo L'alunno/a: conosce il quadro storico culturale di un'epoca (poetica, ideologie) conosce luoghi, soggetti e strumenti della produzione culturale.</p> <p>Livello alto L'alunno/a: riconosce le interazioni fra quadro storico-culturale e produzione letteraria individua elementi di continuità e di innovazione nei periodi storico-culturali esaminati, proponendo confronti tra i diversi modelli culturali.</p>	<p>Romanticismo</p> <p>Naturalismo e Verismo</p> <p>Decadentismo</p> <p>L'età delle Avanguardie</p>
Modulo sui generi letterari	<p>Obiettivo minimo L'alunno/a: conosce struttura e temi del genere letterario riconosce le scelte stilistiche e tematiche personali di un autore all'interno di un genere.</p> <p>Livello alto L'alunno/a: riconosce persistenze e variazioni, tematiche e formali, attraverso il tempo nell'ambito del genere (sa operare confronti) sa contestualizzare le scelte tematiche e stilistiche.</p>	<p>La poesia simbolista: Baudelaire</p>

Modulo “incontro con l’autore”	Obiettivo minimo L'alunno/a: conosce la biografia di una autore e la situa all'interno del contesto storico-sociale della sua epoca riconosce le fasi evolutive nell'opera di un autore conosce la poetica e il pensiero di un autore Livello alto L'alunno/a: coglie gli elementi di tradizione e di novità nella produzione di un autore rispetto al contesto storico-culturale in cui opera e rispetto alla tradizione letteraria ricostruisce la poetica e il pensiero di un autore attraverso brani delle sue opere	Leopardi Verga Pascoli D'Annunzio Pirandello Svevo Ungaretti Montale
Modulo “incontro con l'opera”	Obiettivo minimo L'alunno/a: sa individuare la struttura e i temi dell'opera comprende il contenuto dei brani e sa applicare semplici analisi tematiche e tecnico-formali Livello alto L'alunno/a: coglie i rapporti tra l'opera, la poetica dell'autore e il contesto storico-culturale in cui essa è stata prodotta individua i caratteri di un'opera all'interno della tradizione del genere letterario a cui appartiene sa operare confronti tra testi sa formulare un giudizio motivato in base al gusto personale o a una interpretazione storico-critica	<i>I Canti</i> <i>I Malavoglia</i> <i>Mirycae</i> <i>Alcyone</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>La coscienza di</i> <i>Zeno</i> <i>Allegria</i>

STRUMENTI

Manuale scolastico, opere di consultazione, eventuali fotocopie, libri di narrativa in versione integrale. Film o altro materiale audiovisivo (link, video, siti on line) compensativi in base alle esigenze degli alunni.

CONTENUTI

ROMANTICISMO

Definizione e caratteri del Romanticismo. L'immaginario romantico. La poetica romantica. La "sensucht".

Novalis ,“Poesia e Irrazionale”
F.Holderlin ,“Diotima”

Il Romanticismo italiano: il contesto storico; continuità con l'Illuminismo; un nuovo pubblico .La polemica con i classicisti. La poetica dei romantici italiani (con riferimento a Manzoni.)

G. Leopardi

La vita (visione del film di M.Martone “Il giovane favoloso”)

Il pensiero: la teoria del piacere, il pessimismo, il materialismo, la fine dell'antropocentrismo, la "corporalità (con riferimenti allo *Zibaldone*)"

La poetica: la poesia antica e moderna, il linguaggio della lirica; il "vago e indefinito" (selezione dallo *Zibaldone*).

Leopardi e il Romanticismo (e rapporti con l'Illuminismo)

*Dalle *Operette morali*:

"Dialogo della Natura e di un Islandese"

Dai *Canti*:

"L'infinito"

"Il sabato del villaggio"

"A Silvia"

"A se stesso"

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (passim)

"La ginestra"(vv.111-157)

L'ETA' POSTUNITARIA

Il Naturalismo francese. Letture E.e J.de Gouncourt,, "Un manifesto del Naturalismo"

Romanzo REALISTA e NATURALISTA (E.Zola ; G.Flaubert)

Il romanzo russo: F.Dostoievskij e L.Tolstoj (caratteri fondamentali).

Scapigliatura. Lettura di "Dualismo" (dal "*Libro dei versi*") di A.Boito

G. Verga

La vita

Poetica verista (eclissi dell'autore ; impersonalità ; il ciclo dei "vinti")

Vita dei campi: "Rosso Malpelo"

"Impersonalità e regressione " (da "*L'amante di Gramigna*")

"L'eclisse dell'autore" (lettera a Farina)

Il ciclo dei *Vinti*. "Prefazione" da *I Malavoglia*

I Malavoglia.

Letture:"*I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e valori economici*".

DECADENTISMO. Tematiche e immaginario.

Visionato il seguente video: per il Decadentismo <https://scialetteraria.altervistaorg/il-decadentismo>

P.Verlaine, Languore (da "*Un tempo e poco fa*")

La lirica moderna nasce con *I fiori del male* di C.Baudelaire , autore che inaugura il modello del poeta "maledetto"; che analizza il ruolo del poeta nella società borghese e che propone una nuova concezione della realtà. Siamo all'origine della poesia simbolista.

C. Baudelaire: Da "*I fiori del male*":

"Corrispondenze"

"L'albatro"

"Spleen"

In Italia, solamente con Pascoli e D'Annunzio si assiste a un primo rinnovamento della lirica, ad un avvicinamento al Simbolismo. Manca comunque, nei due poeti, un atteggiamento critico nei confronti della società contemporanea.

G. D'Annunzio:

La vita

Estetismo. *"Il piacere"* come esempio di ROMANZO DECADENTE. Lettura "Elena Muti e Andrea Sperelli"

I limiti e le conseguenze del modello "esteta"

Da *Alcyone*,: lettura di "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto"

G.Pascoli

La vita. Il "fanciullino".

Poesia "pura". Le novità formali.

"Una poetica decadente" (da *"Il fanciullino"*)

Da *Myricae* :

"Lavandare"

"Il lampo"

"Temporale"

"Novembre"

"L'assiuolo"

Da *Canti di Castelvecchio* : Il gelsomino notturno

IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario

Ideologie e nuova mentalità La crisi del Positivismo. Le riviste.

La stagione delle avanguardie . Il Manifesto del Futurismo. L'arte futurista e l'arte degli altri movimenti di avanguardia.

Letture : il mito della MACCHINA

I crepuscolari (temi e modelli)

S. Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale" (da *"Piccolo libro inutile"*)

I. Svevo

La vita

La "cultura" di Svevo. I rapporti con la psicanalisi. Microsaggio : Svevo e la psicanalisi.

Caratteri dei romanzi *"Una vita"* e *"Senilità"* ("Il ritratto dell'inetto")

La coscienza di Zeno:

Sintesi della vicenda, struttura e temi . Letture : "Il fumo", "Le resistenze alla terapia e la guarigione di Zeno", "La profezia di un'apocalisse cosmica".

Video in YT "I Grandi della letteratura: Italo Svevo" (RaiScuola)

L. Pirandello

la vita (vicende personali e i rapporti col fascismo); visione del mondo (vitalismo ,critica identità individuale) ; la "maschera" e "la trappola", relativismo conoscitivo e crisi dell'IO ; la poetica ("L'umorismo ").

Testi : Dai romanzi: da *"Il fu Mattia Pascal"* cap.XVIII : "La costruzione della nuova identità e la sua crisi...")

Da *Uno, nessuno, centomila* , "Nessun nome"

Da *Novelle per un anno*, lettura di "Ciaula scopre la luna" e "Il treno ha fischiato"

.Caratteri del ROMANZO NOVECENTESCO

Con Svevo e Pirandello abbiamo quindi:

il rinnovamento della forma romanzo

una nuova concezione della realtà (non più fatti oggettivi, ma interpretazioni, il gioco dei punti di vista) e dell'io (crisi identità)

umorismo e psicoanalisi come strumenti conoscitivi

il personaggio dell'inetto, che ha rapporti conflittuali con il padre. Ma Zeno è più ironico

Differenze: formazione, status di scrittore, luoghi. .

Inoltre sono stati proposti durante l'anno alcuni spunti interdisciplinari, in particolare in riferimento a tematiche come:

- la distruzione della visione naturalistica della realtà e la nuova concezione di spazio e tempo nella cultura del Novecento
- la dissoluzione della linearità cronologica, dei nessi di causa-effetto e dell'intreccio nella narrativa del primo novecento
- il tema del labirinto e della catastrofe (profili del "male di vivere")
- il tema del doppio, della metamorfosi e della follia come espressione della crisi di identità dell'uomo moderno
- protagonismo femminile e paura della donna nella cultura tra Otto e Novecento
- l'immagine del poeta: dal "vate" al "veggente" al "saltimbanco"
- dall' "arrampicatore sociale " al "superuomo di massa " all' "inetto"

Lo scenario tra le due guerre

La situazione storica e sociale in Italia : La cultura sotto il fascismo L'espressione di una società: il fascismo e la cultura (relativa ad un'indagine più problematica del periodo).

Per quanto riguarda la POESIA del Novecento, si sono analizzati i seguenti autori:

G.Ungaretti

I principali eventi della vita; la poesia come "illuminazione "; gli aspetti formali e i temi principali ; le raccolte poetiche.

TESTI : da "*L' ALLEGRIA*" : "In memoria" ; "Il porto sepolto" ;"Fratelli" ; "Veglia" ;"San Martino del Carso" ;"Mattina"; "Soldati" ; da "*IL DOLORE*" : "Non gridate più "

E.Montale

La vita. Il rapporto col fascismo.

analisi TESTI: Da "*OSSI DI SEPPIA*" : "Non chiederci la parola" ;"Spesso il male di vivere ho incontrato" ; "Cigola la carrucola del pozzo" ; "Forse un mattino andando in un 'aria di vetro". Da "*SATURA*" : "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale". Visionato il video in YT, Rai play: "Memorie:fatti e persone da ricordare .Eugenio Montale, una poetica priva di illusioni"; in RaiScuola: "Eugenio Montale si racconta"

DANTE, **PARADISO** : lettura e analisi dei canti I,III, VI,XVII, XXXIII.

Educ.Civica : "Ricchezza, un concetto difficile da definire" . Dibattito a partire dai seguenti testi :

- E.Zolà, "L'ebbrezza della speculazione " (da "*Il denaro*")
- P.P.Pasolini, video "P.P.Pasolini,desiderio di ricchezza del sottoproletariato romano" (da *La religione del mio tempo*)

L'insegnante
Prof.ssa Adriana Santoni

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Stefano Graziosi

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Ampliare la formazione culturale dello studente, rendendolo consapevole delle proprie radici e della propria identità e stimolandolo ad un confronto con diversi modelli di cultura.

Acquisire capacità di comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà latina, per consentire l'accesso anche diretto ai testi più significativi della latinità.

Acquisire la consapevolezza del rapporto fra lingua italiana, lingue straniere e latino per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia.

Far comprendere il valore della cultura antica e del suo contributo alla formazione dell'individuo e del futuro cittadino

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

Settembre: La favola in versi: Fedro.

Ottobre: Seneca. La vita e le opere. Antologia: Filosofia e felicità. La lotta contro le passioni. Insoddisfazione e *tedium vitae*. Vindica te tibi. La rassegna degli *occupati*. Tutta quanta la vita è ben investita. L'importanza dell'impegno. Gli schiavi sono esseri umani. Una comune servitù.

Novembre: La nuova stagione della satira: Persio e Giovenale.

Dicembre: Il *Satyricon* di Petronio. L'opera e il suo autore. A.: Entra in scena Trimalchione. Fortunata. Discorsi di liberti. Il lupo mannaro. Il lamento di Encolpio. La matrona di Efeso.

Gennaio: Quintiliano. La vita e l'opera. A.: Tutti possono imparare. Meglio la scuola pubblica. La necessità dello svago. Il buon maestro.

Febbraio: Marziale. La vita e l'opera. A.: Un programma di poetica. I piaceri della campagna. Tre tipi grotteschi. La moglie di Candido. Due matrimoni d'interesse. La piccola Erotion.

Marzo: Tacito. La vita e le opere. A.: Finalmente si torna a respirare. Il discorso di Calgàco. L'autoctonia. L'onestà dei costumi familiari. *Opus adgredior opimum casibus*. Il discorso di Petilio Ceriale. Usi e costumi degli Ebrei. Il matricidio. L'incendio di Roma. Dopo l'incendio. La persecuzione dei cristiani. Il proemio degli *Annales*.

Aprile: Usi e costumi degli Ebrei. Il matricidio. L'incendio di Roma. Dopo l'incendio. La persecuzione dei cristiani. Il proemio degli *Annales*.

Maggio: Apuleio. La vita e le opere. A.: Il prologo. La metamorfosi di Lucio. Psiche osserva Amore addormentato. L'infrazione finale.

Giugno: Conclusioni.

COMPETENZE:

L'alunno sa:

- Riconoscere le principali strutture della lingua latina
- Riconoscere i principali autori e testi letterari latini
- Collegare le tematiche affrontate in maniera sincronica e diacronica
- Tradurre semplici testi dal latino all'italiano

ABILITA':

L'alunno:

- valuta il rapporto passato - presente;
- individua i legami del testo con la società attuale

- attribuisce significato e valore ai testi sulla base di metodi e strumenti consapevolmente usati;
- elabora giudizi autonomi.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere e illustrare nelle linee salienti la letteratura latina oggetto di studio e saper contestualizzare autori e testi
- Individuare le strutture morfosintattiche di un testo in lingua latina
- Comprendere globalmente il significato di un testo in lingua latina

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lettura ed analisi di testi
- Laboratorio di traduzione
- Cooperative learning

VALUTAZIONE

verifiche orali (almeno due a quadrimestre)

I criteri di valutazione sono:

- *Conoscenza dei testi e degli autori affrontati*
- *Chiarezza nell'esposizione ed utilizzo del lessico specifico*
- *Capacità di cogliere e interpretare il significato del testo, rielaborandolo anche in chiave personale.*

CONOSCENZE	COMPETENZE	VOTO
Ampie, complete, con approfondimenti autonomi	Analitiche, sintetiche logico-argomentative	9-10
Complete, organizzate	Efficaci nei collegamenti e nelle applicazioni	8
Corrette, esaurienti	Sicure nelle individuazioni dei concetti chiave	7
Complessivamente corrette e accettabili	Limitate alla individuazione degli aspetti essenziali o nelle applicazioni	6
Incerte e Incomplete	Non adeguate anche in situazioni semplici	5
Frammentarie e gravemente lacunose	Scarse sia negli aspetti significativi delle conoscenze sia nelle semplici applicazioni	4
Incoerenti, errate o mancanti	Scarse anche in attività guidate	3-1

VERIFICHE SCRITTE

livelli	5	4	3	2	1	0
Conoscenza degli elementi morfo-sintattici, letterari e stilistici degli autori Peso 3	Pienamente acquisita, con assenza di errori	Corretta e completa, con errori lievi e sporadici	Accettabile, con errori gravissimi sporadici / lievi ma diffusi	Non pertinente o lacunosa, con errori gravi e diffusi	Del tutto inadeguata, con errori molto gravi e molto diffusi	Prova non svolta
Pertinenza alla traccia, coerenza logica e proprietà di linguaggio Peso 2	Sicura e approfondita, con ottima capacità di analisi e sintesi	Completa e pienamente consapevole	Accettabile, ma non approfondita	Approssimativa e/o superficiale e/o parziale	Scarsa, limitata e confusa	Prova non svolta
Commento dell'opera, del percorso dell'autore e del contesto culturale Peso 1	Rielaborazione critica autonoma e originale	Esposizione sicura e contestualizzata	Semplice, ma adeguato	Frammentario e impreciso	Insicuro e con gravi errori	Prova non svolta

In linea generale il livello di sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, prevede cioè il possesso di conoscenze disciplinari manualistiche essenziali, ma coerenti, con errori e inesattezze non gravi. Ai fini della valutazione finale si terrà inoltre conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati dagli alunni nel corso dell'anno. Alla valutazione quadrimestrale finale concorrono, oltre alle valutazioni immediate sulle prove e sui compiti svolti a casa, anche l'atteggiamento generale dell'alunno nei confronti dello studio, e cioè la sua partecipazione attiva alle lezioni, la correttezza del metodo di studio, la consistenza qualitativa oltre che quantitativa delle nozioni apprese.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Produzione orale: interrogazioni, interventi, esposizione argomentata su una parte del programma svolto, lettura, analisi e traduzione di brani di autore presentati in classe

Produzione scritta: traduzione di brani di autore con uso del vocabolario

Traduzione di brani d'autore, anche già noti agli studenti, con questionario finalizzato a verificare sia la comprensione del testo sia la conoscenza dell'autore e del contesto storico-culturale; individuazione delle strutture morfosintattiche in un testo latino.

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE:

Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento del programma, il docente si renda conto di gravi e diffuse carenze, si ricorrerà immediatamente alla modalità del recupero *in itinere*.

Interventi mirati durante lo svolgimento delle lezioni con coinvolgimento individuale degli alunni interessati

Assegnazione individuale di ulteriori esercizi specifici, in classe e a casa

Segnalazione degli alunni più deboli per la frequenza di corsi integrativi organizzati dall'istituto

L'insegnante
Prof. Stefano Graziosi

LINGUA STRANIERA - INGLESE

Prof.ssa Stefania Vecchi

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Dal libro di testo **Performer Heritage 1**, Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, edizioni Zanichelli

4. THE ROMANTIC AGE

1. Romantic fiction: the novel of manners, p. 264
2. Jane Austen, pp. 314, 315
3. *Pride and Prejudice*, "Mr and Mrs Bennet", pp. 316, 317, 318

Dal libro di testo **Performer Heritage 2**, Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, edizioni Zanichelli

5. THE VICTORIAN AGE

- A. The dawn of the Victorian Age, pp. 4, 5, 6
- B. The Victorian Compromise, p. 7
- C. Life in Victorian Britain, p. 8
- D. Early Victorian thinkers: Challenges from the scientific field, p. 13
- E. The American Civil War, pp. 14, 15
- F. The later years of Queen Victoria's reign, pp. 17, 18
- G. The late Victorians, p. 20
- H. The Victorian novel, pp. 24, 25
- I. The late Victorian novel: The psychological novel, p. 28
- J. Aestheticism and Decadence, pp. 29, 30
- K. Charles Dickens, pp. 37, 38
- L. *Oliver Twist*, "Oliver wants some more", pp. 39, 42, 43
- M. Work and alienation, p. 52
- N. The Bronte sisters, p. 54
- O. *Jane Eyre*, "Women feel just as men feel", pp. 54, 55, 56, 57
- P. Robert Louis Stevenson, p. 110
- Q. *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, "Jekyll's experiment", pp. 110, 111, 115, 116
- R. Oscar Wilde, pp. 124, 125
- S. *The Picture of Dorian Gray*, "The Preface", pp. 126, 127

THE MODERN AGE

- a. From the Edwardian Age to the First World War, pp. 156, 157
- b. Britain and the First World War, pp. 158, 159
- c. The age of anxiety, pp. 161, 162
- d. The inter-war years, pp. 166, 167
- e. The Second World War, pp. 168, 169
- f. Modernism, p. 176
- g. The modern novel, pp. 180, 181
- h. The interior monologue, pp. 182, 183
- i. The war poets, p. 188
- j. Wilfred Owen, p. 190
- k. *Dulce et Decorum Est*, p. 191
- l. Virginia Woolf, pp. 264, 265
- m. *Mrs Dalloway*, "Clarissa and Septimus", pp. 266, 267, 268, 269

- n. George Orwell, pp. 274, 275
o. 1984, "Big Brother is watching you", pp. 276, 277, 278, 279

Nel corso dell'anno scolastico, le lezioni di letteratura sono state intervallate dalla visione di alcuni film in lingua originale relativi agli autori e alle opere trattati in classe:

- Oliver Twist (2005)
- Jane Eyre (1996)
- Mary Reilly (1996)
- Dorian Gray (2009)

L'insegnante
Prof.ssa Stefania Vecchi

STORIA

Prof. Stefano Graziosi

Testi in adozione: *STORIA magazine*, voll. 3a e 3b (Palazzo – Bergese – Rossi, La Scuola Editrice).

FINALITA'

- promuovere la conoscenza del divenire storico
- sviluppare la consapevolezza della storia come ricostruzione e valutazione critica del passato
- potenziare la costruzione della propria identità come presa di coscienza della realtà culturale del territorio in cui lo studente vive
- ampliare gli orizzonti culturali degli studenti attraverso la conoscenza di culture diverse

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- ricostruire a grandi linee, ma in modo ragionato, dei fatti storici
- distribuire geograficamente date, avvenimenti, personaggi storici
- utilizzare documenti e ricavarne informazioni

METODI

Lezione frontale e dialogata. Dibattiti e discussioni.

STRUMENTI

Libro di testo. Fotocopie, quotidiani, riviste, periodici, sussidi informatici e audiovisivi, visite guidate, biblioteca d'Istituto.

VERIFICHE

Interrogazioni orali di ampia durata, test strutturati e semistrutturati, tema tradizionale.

VALUTAZIONE

Possesso delle nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica, organizzazione coerente e organica del discorso, esposizione chiara e corretta, eventuali approfondimenti personali, capacità di sintesi e/o analisi critiche.

Interrogazioni, colloqui guidati, questionari a risposta aperta (RA):

Criteria di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici:	
Livello1(voto 1-4):	Conoscenza nulla degli argomenti e totale assenza di argomentazione.
Livello 2(voto 5):	Conoscenze frammentarie e superficiali. Inadeguata utilizzazione dei concetti.
Livello 3(voto 6):	Conoscenze essenziali ma coerenti. Capacità di analisi e di sintesi relativamente a situazioni semplici. Interpretazione lineare e corretta dei testi.
Livello 4(voto 7):	Conoscenze discrete degli argomenti. Buone capacità di analisi e sintesi. Organizzazione autonoma del lavoro.
Livello 5(voto8):	Conoscenza sicura degli argomenti. Buone capacità di analisi e sintesi. Organizzazione autonoma del lavoro.
Livello 6(voto 9-10):	Conoscenza degli argomenti approfondita, sicura e critica. Ottime capacità logico-critiche, autonomia di giudizio. Uso corretto del linguaggio specifico.

Nella correzione dei test a risposta chiusa (completamento, collegamento, vero/falso) si adotterà il seguente criterio:

Esempio di test con 26 domande: Le esatte (ad es. 16) x 10* : il totale (26) = 6,1 = 6

* Taratura voto massimo

(Le risposte devono risultare complete e comprensibili nella loro elaborazione)

Nella correzione delle verifiche relative alla trattazione di concetti sintetici, si terrà conto dei seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti specifici (Competenza informativa)
- Sintesi e organizzazione dell'elaborato (Competenza espositiva)
- Uso del linguaggio specifico e correttezza formale (Competenza linguistica)

CONTENUTI DISCIPLINARI

<i>Settembre</i>	<p><u>UNITA' 1 – LA SOCIETA' DI MASSA</u> Che cos'è la società di massa Il dibattito politico e sociale Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo Le illusioni della Belle époque</p>
<i>Ottobre</i>	<p><u>UNITA' 2 – L'ETA' GIOLITTIANA</u> I caratteri generali dell'età giolittiana Il doppio volto di Giolitti Tra successi e sconfitte</p> <p><u>UNITA' 3 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE</u> Cause e inizio della guerra L'Italia in guerra La Grande guerra I trattati di pace</p>
<i>Novembre</i>	<p><u>UNITA' 4 – LA RIVOLUZIONE RUSSA</u> L'impero russo nel XIX secolo Tre rivoluzioni La nascita dell'URSS L'URSS di Stalin</p> <p><u>UNITA' 5 – IL PRIMO DOPOGUERRA</u> I problemi del dopoguerra Il biennio rosso Dittature, democrazie e nazionalismi</p>
<i>Dicembre</i>	<p><u>UNITA' 6 – L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO</u> La crisi del dopoguerra Il biennio rosso in Italia La marcia su Roma Dalla fase legalitaria alla dittatura L'Italia fascista L'Italia antifascista</p> <p><u>UNITA' 7 – LA CRISI DEL 1929 (Sintesi critica)</u> Gli anni "ruggenti" Il "big crash" Roosevelt e il "New Deal"</p>

<i>Gennaio</i>	<u>UNITA' 8 – LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO</u> La repubblica di Weimar Dalla crisi economica alla stabilità La fine della repubblica di Weimar Il nazismo Il Terzo Reich Economia e società
<i>Febbraio</i>	<u>UNITA' 9 – IL MONDO VERSO LA GUERRA</u> Crisi e tensioni in Europa La guerra civile in Spagna La vigilia della guerra mondiale
<i>Marzo</i>	<u>UNITA' 10 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE</u> 1939-1940: la “guerra lampo” 1941: la guerra mondiale Il dominio nazista in Europa 1942-43: la svolta 1944-45: la vittoria degli alleati Dalla guerra totale ai progetti di pace La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945
<i>Aprile</i>	<u>UNITA' 11 – LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA</u> Gli anni difficili del dopoguerra La divisione del mondo La grande competizione
<i>Maggio</i>	<u>UNITA' 12 – LA DISTENSIONE</u> Il disgelo La nuova frontiera <u>UNITA' 13 – L'ITALIA REPUBBLICANA</u> L'urgenza della ricostruzione Dalla monarchia alla repubblica Il centrismo Il “miracolo economico”
<i>Giugno</i>	Conclusioni

VALUTAZIONE

VERIFICHE ORALI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEFINITE DAI DIP. DISCIPLINARI)
 ESEMPIO

Indicatori	Pesi	Buono /Ottimo	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Scarso
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio	1	L'alunno si esprime con linguaggio preciso, chiaro ed efficace	L'alunno si esprime con linguaggio corretto ed adeguato	L'alunno si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato	L'alunno si esprime con linguaggio spesso scorretto ed inadeguato	L'alunno si esprime con linguaggio scorretto ed inadeguato
Contenuti	1	Ricchi ed esaurienti	Non necessariamente ampi, ma corretti; o ampi ma con qualche svista	Limitati con qualche imprecisione	Molto limitati con molte imprecisioni	Pressoché assenti

Rielaborazione dei contenuti	1	Consapevole e/o personale lo sviluppo delle idee	Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale	Rari segni di apporto consapevole e/o personale	Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale	Assente l'apporto consapevole e/o personale
------------------------------	---	--	---	---	--	---

Voto massimo	10
Voto di sufficienza	6 0,55

Percentuale P. grezzo/P. max.	Voto
0,0	1
0,1	2
0,2	3
0,3	4
0,4	5
0,5	6
0,6	6,5
0,7	7
0,8	8
0,9	9
1,0	10

Verifiche scritte:

Indicatori	Pesi	Buono/Ottimo 5	Discreto 4	Sufficiente 3	Mediocre 2	Scarso 1	Punt. grezzo
Lingua	2	Sintassi corretta, lessico ricco e appropriato, ortografia corretta, punteggiatura efficace	Sintassi corretta, talvolta poco fluida, lessico generalmente appropriato, punteggiatura e ortografia sostanzialmente corrette	Qualche errore di sintassi, lessico elementare, punteggiatura con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore	Molti errori di sintassi, ortografia con diversi errori, lessico elementare e generico, punteggiatura imprecisa	Sintassi del tutto scorretta, ortografia con errori diffusi, lessico improprio, punteggiatura assente	
Conoscenze	2	Ricche ed esaurienti	Non necessariamente ampie ma corrette, o ampie ma con qualche svista	Limitate con qualche imprecisione	Molto limitate con molte imprecisioni	Pressoché assenti	
Organizzazione testuale	2	Fluida coerente e coesa, con equilibrato sviluppo argomentativo	Ordinata con chiara evidenza della coesione argomentativa	A volte disordinata	Più volte incoerente	Disordinata e incoerente	
Rielaborazione critica e/o originalità	1	Consapevole e/o personale sviluppo delle idee	Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale	Rari segni di apporto consapevole e/o personale	Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale	Assente l'apporto consapevole e/o personale	

Voto massimo	10
Voto di sufficienza	6 0,55

Percentuale P. grezzo/P. max.	Voto
0,0	1
0,1	2
0,2	3
0,3	4
0,4	5
0,5	6
0,6	6,5
0,7	7
0,8	8
0,9	9
1,0	10

COLLOCAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	2	2
2° quadrimestre	n°	1	2

L'insegnante
Prof. Stefano Graziosi

SCIENZE UMANE

Prof.ssa Patrizia Pasquali

IDENTITA' E SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, 22 ragazze e 3 ragazzi; ho seguito la classe sin dalla prima, vivendo assieme ad essi le difficoltà (numerose) che hanno segnato il percorso scolastico, accompagnando gli alunni nella crescita personale e consapevolezza delle potenzialità ed articolazioni della disciplina. La classe ha un vasto gruppo trainante per impegno allo studio, attenzione, interesse e responsabilità; vi è un complementare gruppo di medio profitto ed interesse ma tendente al miglioramento.

L'azione didattica è stata migliorata dalle stimolazioni che alunne ed alunni con interventi ed articolazioni delle lezioni con ricerca di grafici da siti, visione di documentari su Raiplay, lavori di gruppo cooperativo ed esposizioni di materiali multimediali. La pratica espositiva è soddisfacente con buon possesso lessicale del vocabolario specifico della disciplina così come l'esposizione scritta che è stata curata sin dal primo biennio.

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

A conclusione del percorso scolastico alunne ed alunni sono capaci di:

- identificare alcuni legami esistenti tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale,
- individuare le principali categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali utilizzando le prospettive fornitegli dalle Scienze Umane nello studio dell'interdipendenza tra i fenomeni internazionali, locali e personali.
- collocare le più rilevanti teorie del pensiero delle Scienze Umane secondo le coordinate temporali
- operare confronti tra espressioni culturali diverse identificandone gli elementi significativi

COMPETENZE

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane ha fornito a studenti e studentesse le competenze utili:

- a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, pedagogica e antropologica
- a saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici, sociali e le istituzioni politiche e i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura socio-antropologica riguardo le emozioni, i legami sociali, l'ambiente, il ruolo della religione
- a conoscere i contenuti, i nuclei problematici, le diversità culturali e le loro poliedricità e specificità
- a confrontare le proposte della tradizione filosofica e delle scienze umane con problemi significativi della realtà contemporanea
- a riconoscere gli elementi caratterizzanti della struttura sociale, culturale, educativa
- a identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo

Libri di testo

Culture in viaggio Corso di antropologia- La Cecla, Nicola Zanichelli

I saperi dell'educazione. Pedagogia del Novecento. Educazione, sviluppo e vita sociale, di R.Tassi e S. Tassi. Zanichelli.

Sociologia, di P. Volontè, M. Magatti, C. Lunghi, E. Mora. Einaudi Scuola

Il manuale delle Scienze umane - E.Rosci Marietti Scuola

PEDAGOGIA

Modulo 1- L'attivismo pedagogico e la scuola-laboratorio

- L'attivismo europeo e l'esperienza italiana della Rinnovata
- I precursori: il concetto di educazione negativa in Rousseau
- L'importanza del metodo globale in Ovide Dècroly e le idee associate
- Freinet e l'ècole moderne
- Claparède e la pedagogia funzionale
- La scuola progressiva di John Dewey

Tema

Modulo 2- Sperimentazione e psicologia individuale

- I precursori: il ruolo del materiale didattico in Froebel
- Maria Montessori ed il ruolo dell'ambiente e del metodo; la scuola montessoriana
- Le esperienze italiane di rinnovamento pedagogico(le sorelle Agazzi,)

Tema

Modulo 3- Umanesimo e attualismo tra filosofia e pedagogia

- L'umanesimo integrale di Maritain
- Cenni su l'attualismo pedagogico di Giovanni Gentile
- La scuola serena di Lombardo Radice

Modulo 4 - Autorità e libertà

- L'educazione alternativa o l'antipedagogia di Don Milani
- L'educazione non direttiva di O'Neill
- La pedagogia del collettivo di Makarenko
- Lettura di brani tratti del libro :”Lettera ad una professoressa” di Don Milani e video di repertorio

Modulo 5- Tematiche pedagogiche

- Educazione e multiculturalità
- Morin e la “testa ben fatta” Edgar Morin –lettura di brani tratti dal testo
- La disabilità e l'inclusione
- Il diritto allo studio

SOCIOLOGIA

Modulo 1- La società moderna

- Comunità e società
- Razionalizzazione ed Individualizzazione
- Il Lavoro
- Famiglia e ruolo della Donna
- la Secolarizzazione
- Società Postmoderna e Postindustriale
- Relazioni di genere e consumi nella società postmoderna

Autori

- Simmel e la sociologia formale
- Ulrich Beck e la Società del rischio

Modulo 2 - Società post-moderna e globalizzazione

- Società Postmoderna e Postindustriale
- Relazioni di genere e consumi nella società postmoderna

- Urbanizzazione e il Cosmopolitismo
- Globalizzazione e le sue forme
- il Multiculturalismo e la politica delle differenze

Autori:

- La scuola di Chicago(Talcott Parsons e la società come sistema)
- La sociologia e la società industriale avanzata (Charles Wright Mills, Jurgen Habermas)
- Il postmoderno e la globalizzazione(Zygmunt Bauman)

Modulo 3- Origine ed evoluzione dello Stato Sociale

- Il Welfare
- il Welfare del XXI secolo
- le Politiche Sociali in Italia
- il Terzo settore

Modulo 4- Comunicazione e mass media

- Comunicazione e linguaggio
- Altre forme di comunicazione
- La comunicazione mediale
- La rivoluzione digitale
- I mass media
- Internet
- Effetti dei media
- Modificazione dell'esperienza
- L'industria culturale

Autori :

- La scuola di Francoforte(Ralf Dahrendorf , Marcuse ed il conflitto di classe)

ANTROPOLOGIA

Modulo 1- L'uomo e il suo ambiente

- Il ruolo dell'ambiente nell'evoluzione della specie
- L'antropizzazione dell'ambiente
- L'ecosistema
- La wilderness e il selvaggio West
- Abitare lo spazio di vita
- Spazi dai confini fluttuanti, spazi di genere, spazi come segnali di gerarchia sociale

Autori

- Gregory Bateson

Modulo 2- Antropologia e globalizzazione

- L'impatto della globalizzazione sul mondo contemporaneo
- Economia di mercato e reciprocità
- I panorami globali
- Il movimento no-global
- Flussi di merci e marchi multinazionali
- L'indigenizzazione dei consumi
- La vernacularizzazione
- Globalizzazione e diseguaglianza
- Il diritto di cittadinanza(modello americano, francese, inglese)

Autori

- Arjun Appadurai

METODI E STRUMENTI

Si è proceduto con lezioni frontali, secondo il principio degli organizzatori anticipati preparando gli alunni alle tematiche oggetto di studio. La lezione è stata sovente integrata con attività di analisi del testo, proiezione di video, docufilm, e film.

All'uso dei testi, come principali punti di riferimenti per la trattazione tematica e per le letture di approfondimento, sono stati accompagnati materiali integrativi più attuali, tratti da testi in visione o di prossimo utilizzo e documenti tratti da siti autorevoli (Rai Scuola, Rai Storia, la Via Libera, Save the Children ...)

Sono stati svolti lavori di gruppo correlati a tematiche scolastiche connesse con l'Educazione Civica (Diritto allo Studio, Multiculturalismo e Inclusione Disabilità).

Gli argomenti hanno avuto una articolazione bisettimanale estensibile secondo i moduli proposti, a termine dei quali sono state effettuate prove orali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Sono stati utilizzati diversi strumenti di verifica:

- il colloquio
- il tema
- quesiti a risposta singola (max di dieci righe ciascuna)
- l'esposizione multimediale

RISULTATI FINALI RAGGIUNTI

A conclusione dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito una buona padronanza delle tematiche salienti delle Scienze Umane nel percorso storico e culturale del '900, facendo interconnessioni con tematiche contemporanee. La classe ha visitato strutture educative nelle quali si propongono modelli educativi alternativi come il CEIS di Rimini (ispirato all'Attivismo ed al movimento di Cooperazione Educativa) e la Scuola Montessoriana di Chiaravalle.

L'insegnante
Prof.ssa Patrizia Pasquali

FILOSOFIA

Prof.ssa Sulmana RAMAZZOTTI

PREMESSA

La seguente progettazione disciplinare viene redatta tenendo conto di alcune modifiche relative all'introduzione della didattica integrata a distanza come modalità di erogazione dell'offerta formativa in aggiunta rispetto alla didattica classica, secondo le indicazioni del PTOF già a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Ne consegue l'utilizzo di strumenti didattici istituzionalmente formalizzati quali CLASSROOM, e di strumenti di lavoro condiviso quali Google Drive e Google Moduli e di corrispondenza email docente/discenti esclusivamente tramite account di posta istituzionali.

IDENTITA' E SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe evidenzia un buon livello di attenzione, interesse, concentrazione e partecipazione durante le attività didattiche. Per quanto riguarda il piano delle **conoscenze** la classe presenta una buona capacità di rielaborazione critica degli argomenti proposti. Per quanto riguarda il piano delle **competenze** la classe si cimenta con successo nella analisi e nella interpretazione critica dei testi.

FINALITÀ DIDATTICHE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Per la **Filosofia** ci si propone che lo studente, al termine del quinto anno di Liceo:

- ◆ sia consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana (domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere stesso);
- ◆ abbia acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;
- ◆ sappia cogliere di ogni filosofo o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale;
- ◆ abbia sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- ◆ sappia orientarsi, grazie alla lettura diretta dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere e la scienza in particolare, il pensiero politico);
- ◆ sappia utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- ◆ sappia contestualizzare le questioni filosofiche, anche in relazione con i principali problemi della cultura contemporanea.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI

- ◆ Aver acquisito l'attitudine ad un lavoro organizzato;
- ◆ aver raggiunto un livello soddisfacente di autonomia nel lavoro;
- ◆ saper esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti;
- ◆ aver acquisito atteggiamento critico nei confronti delle informazioni;
- ◆ aver raggiunto un livello soddisfacente di autovalutazione del proprio lavoro;
- ◆ rispettare i luoghi e le attrezzature pubbliche, le proprietà altrui;
- ◆ aver raggiunto un livello soddisfacente di socializzazione;
- ◆ stabilire con i docenti un clima di collaborazione che faciliti l'apprendimento;
- ◆ rispettare il regolamento d'istituto;
- ◆ rispettare principi, diritti e doveri sanciti dallo statuto studentesco e studenti di cui al D.P.R. n. 249/98.

SELEZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

Sono di seguito indicati i contenuti cognitivi che sono stati sviluppati nel corso dell'anno scolastico divisi per **primo e secondo quadrimestre**:

Primo QUADRIMESTRE

UNITA' 1 – KANT E IL CRITICISMO KANTIANO

- Critica della Ragione pura
- Critica della Ragione pratica
- Critica del Giudizio

UNITA' 2 – IL ROMANTICISMO

- Il Romanticismo letterario
- Il Romanticismo filosofico

UNITA' 3 - L'IDEALISMO IN HEGEL

- Hegel e la fase giovanile di interesse per gli studi religiosi
- Hegel e la fase matura
- La Fenomenologia dello Spirito
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

Secondo QUADRIMESTRE

UNITA' 4 - CRITICA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO

- Schopenhauer
- Kierkegaard

UNITA' 5 - DALLO SPIRITO ALL'UOMO

- La destra hegeliana e la sinistra hegeliana
- Feuerbach

UNITA' 6 - KARL MARX

- Marx ed il marxismo (cenni in correlazione con sociologia)

UNITA' 7 - LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE (cenni)

- Nietzsche e la demistificazione delle illusioni della tradizione

UNITA' 9 - LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLE SCIENZE FISICO- MATEMATICHE E NELLE SCIENZE UMANE (cenni)

- La crisi dei fondamenti fisico/matematici
- Freud e la rivoluzione psicoanalitica

SCELTE DEI METODI - MEZZI - STRUMENTI

Metodi - Vengono di seguito specificati separatamente i metodi, in funzione, del tipo di apprendimento che hanno alla base. Es.: Metodo per scoperta - Metodo per ricezione; o in funzione del tipo di ragionamento che hanno alla base: Es. ragionamento induttivo, che dal particolare passa al generale e ragionamento deduttivo, che dal generale passa al particolare:

- ◆ Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro: 1. lezione frontale; 2. lezione dialogata
- ◆ Metodi con riferimento al tipo di apprendimento: 1. per scoperta; 2. per ricezione
- ◆ Metodi con riferimento al tipo di ragionamento: 1. Induttivo; 2. Deduttivo

Mezzi e Strumenti

- ◆ libri di testo
- ◆ altri libri
- ◆ dispense
- ◆ computer
- ◆ LIM
- ◆ CLASSROOM
- ◆ Proiezione di film

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (VERIFICA)

Gli studenti sono stati valutati all'inizio dell'anno scolastico (valutazione iniziale), durante (valutazione in itinere) e dopo l'intervento formativo (valutazione finale), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti della stessa programmazione.

a) CRITERI per la valutazione (vedere eventuali griglie di valutazione allegate).

- Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- livello quantitativo del contenuto sviluppato
- coerenza con l'argomento/quesito proposto
- competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze
- competenze nella rielaborazione multimediale dei contenuti
- capacità nella produzione creativa di contenuti
- padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- capacità logico-intuitive
- capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento
- capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale
- capacità di analisi/sintesi

b) STRUMENTI per la valutazione

- prove scritte tradizionali
- prove orali tradizionali lunghe
- prove orali brevi
- realizzazione di lavori multimediali sulla base della rielaborazione individuale e in piccoli gruppi di argomentazioni tratte dalle spiegazioni e dal testo in adozione.

c) TEMPI per la valutazione

- al termine di ciascun "modulo"
- alla presentazione di ogni lavoro realizzato con l'ausilio degli strumenti multimediali

d) MODI per la valutazione

Con assegnazione di un voto espresso in decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10 e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulta dalla griglia di corrispondenza "allegata". La valutazione sarà TRASPARENTE e TEMPESTIVA volta ad attivare un processo di autovalutazione, che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento (rif. art. 2 D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249, relativo allo " Statuto delle studentesse e degli studenti").

e) MODALITA' DI AUTOVALUTAZIONE

Ciascuno studente è stato progressivamente avvicinato alla conoscenza della modalità di autovalutazione della propria performance attraverso la descrizione di:

- propri punti forti e punti deboli relativi ai contenuti (comprensione, assimilazione, rielaborazione)
- propri punti forti e punti deboli relativi al linguaggio usato (correttezza formale, ricchezza terminologica, fluidità)
- capacità di riconoscere il rapporto fra impegno e risultato ottenuto fino ad arrivare ad una coerente autovalutazione della propria performance.

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime. Anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni.. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione

L'insegnante
Prof.ssa Sulmana RAMAZZOTTI

MATEMATICA

Prof.ssa Chiara GALASSI

LIBRO DI TESTO

Leonardo Sasso – La matematica a colori –edizione azzurra- vol.5 – Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1 - Introduzione allo studio di funzione

- Definizione di funzione e classificazione
- Definizione di dominio di una funzione e sua determinazione (no funzioni goniometriche)
- Determinazione del segno della funzione e delle sue intersezioni con assi cartesiani (limitatamente al caso di funzioni algebriche razionali intere/fratte)
- funzioni pari e funzioni dispari caratteristiche del grafico e verifica algebrica

Modulo 2 - Funzioni continue e limiti

- Introduzione grafica al concetto di limite
- Definizione generale di limite
- Verifica di semplici limiti (di funzioni algebriche razionali intere di primo grado)
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti (no funzioni goniometriche , no funzioni irrazionali)
- Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Forme di indecisione che coinvolgono anche funzioni trascendenti con regola di De l'Hopital
- Definizione di funzione continua in un punto, punti di discontinuità e loro classificazione con relativa interpretazione grafica
- Definizione generale di asintoto, tipi di asintoti e loro equazione; ricerca degli eventuali asintoti di una funzione

Modulo 3 - Derivate

- Definizione di rapporto incrementale e sua interpretazione grafica
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale e sua interpretazione grafica
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Studio del segno della derivata prima: intervalli di crescita /decrescenza di una funzione, ricerca e classificazione dei punti stazionari
- Studio del segno della derivata seconda: concavità verso l'alto o verso il basso, flessi a tangente obliqua
- Teorema di de l'Hopital
- Studio del grafico probabile di una funzione algebrica razionale fino all'utilizzo della derivata seconda

L'insegnante
Prof.ssa Chiara GALASSI

FISICA

Prof.ssa Chiara GALASSI

Libro di testo: U.Amaldi – Fisica Verde, vol.unico – Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1 - Fenomeni elettrostatici

- Elettizzazione di un corpo
- Legge di Coulomb; analogie e differenze con la forza gravitazionale
- Definizione di campo elettrico
- Linee di forza del campo elettrico e loro andamento nel caso di carica puntiforme e campo uniforme tra le armature di un condensatore
- L'energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale elettrico
- Il condensatore piano e la capacità

Modulo 2 - La corrente elettrica e i circuiti

- Gli elementi caratteristici di un circuito elettrico e la loro funzione
- Definizione di intensità di corrente
- Resistenza elettrica e Leggi di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo; calcolo della resistenza equivalente
- L'effetto Joule

Modulo 3 - Fenomeni magnetici

- Magneti e interazione tra essi; corrispondenza tra poli geografici terrestri e poli magnetici
- Proprietà delle linee di campo magnetico e loro rappresentazione per magnete a barra
- Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
- Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted e esperienza di Faraday (cenni)

L'insegnante
Prof.ssa Chiara GALASSI

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Eleonora Mondini

Libro di testo: Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche. Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario. Zanichelli

Durante la prima parte dell'anno sono stati ripresi alcuni concetti fondamentali della tavola periodica e cenni sugli orbitali atomici.

Cap. A1- CHIMICA ORGANICA: UN'INTRODUZIONE

- Una breve storia della chimica organica (cap. A1- par. 1)
- Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio (cap. A1- par. 2)
 - Le catene di atomi di carbonio
- Gli Idrocarburi (cap. A1- par. 3)
- Gli alcani (cap. A1- par. 4)
 - I cicloalcani
- Come si rappresentano le formula di struttura. (cap. A1- par. 5)
- L'isomeria nei composti organici (cap. A1- par. 6)
 - L'isomeria di struttura
 - L'isomeria ottica
- La nomenclatura dei composti organici (cap. A1- par.7)
- Gli alcheni e gli alchini. (cap. A1- par. 8)
- Nomenclatura degli alcheni e alchini (cap. A1- par. 9)
- L'isomeria geometrica degli alcheni (cap. A1- par. 10)
- Il benzene (cap. A1- par. 11)
- Nomenclatura dei principali composti aromatici (cap. A1- par.12)
 - I derivati del benzene disostituiti
 - I derivati del benzene tri- e polisostituiti
 - Gli idrocarburi policiclici aromatici
 - Approfondimento: come si formano gli idrocarburi policiclici aromatici
- I gruppi funzionali nei composti organici (cap. A1- par.13)
- Gli alogenuri alchilici (cap. A1- par. 14)
- Gli alcoli e fenoli (cap. A1- par.15)
- La nomenclatura degli alcoli (cap. A1- par. 16)
- Gli eteri (cap. A1- par.17)
- La nomenclatura degli eteri (cap. A1- par.18)
- Le aldeidi e i chetoni (cap. A1- par. 19)
- La nomenclatura di aldeidi e chetoni (cap. A1- par.20)
- Gli acidi carbossilici (cap. A1- par. 21)
- La nomenclatura degli acidi carbossilici (cap. A1- par.22)
- Gli esteri (cap. A1- par.23)
- Le ammidi (cap. A1- par. 25)
- Le ammine (cap. A1- par. 27)
- I polimeri (cap. A1- par.29)

Cap. B1- LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

- Dai polimeri alle biomolecole (cap.B1. par.1)
- I carboidrati (cap.B1. par. 2)
 - I glicoconiugati
- I monosaccaridi (cap.B1. par. 3)
 - La gliceraldeide, lo zucchero più semplice

- Il glucosio e gli altri monosaccaridi
- La struttura ciclica dei monosaccaridi
- Le formule di proiezione di Haworth
- L'anomeria
- Il legame O-glicosidico e i disaccaridi (cap.B1. par. 4)
- Lettura: gli edulcoranti
- I polisaccaridi con funzione di riserva energetica
- Amido, glicogeno
- I polisaccaridi con funzione strutturale
- La cellulosa
- La chitina
- I lipidi (cap.B1. par.7)
- I precursori lipidici: gli acidi grassi (cap.B1. par.8)
- La denominazione ω degli acidi grassi
- I trigliceridi (cap.B1. par.9)
- La reazione di saponificazione dei trigliceridi
- La reazione di idrogenazione degli oli vegetali
- I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi (cap.B1. par.10)
- I fosfogliceridi contengono gruppi polari
- I fosfogliceridi formano le membrane cellulari
- Il colesterolo (cap.B1. par.11)
- Le vitamine liposolubili (cap.B1. par.12)
- Gli ormoni lipofili (cap.B1. par.13)
- Le proteine (cap.B1. par.14)
- I diversi tipi di proteine
- Gli amminoacidi (cap.B1. par.15)
- Gli α -amminoacidi delle proteine sono molecole chirali
- Gli amminoacidi essenziali
- Il legame peptidico (cap.B1. par.16)
- I dipeptidi e gli oligopeptidi
- I polipeptidi
- La struttura delle proteine (cap.B1. par.17)
- La struttura primaria
- La struttura secondaria
- La struttura terziaria
- La struttura quaternaria
- La denaturazione delle proteine
- Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina (cap.B1. par.18)
- Il gruppo eme
- La mioglobina è una proteina monomerica l'emoglobina è un tetramero
- Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi (cap.B1. par.19)
- La classificazione e la nomenclatura degli enzimi
- La catalisi enzimatica
- Il numero di turnover (definizione)
- L'attività enzimatica (definizione)
- Le vitamine idrosolubili e i coenzimi (cap.B1. par.20)
- Gli acidi nucleici (cap.B1. par.21)
- I nucleotidi

Cap. B2- IL METABOLISMO ENERGETICO: DAL GLUCOSIO ALL'ATP

- Le trasformazioni chimiche nella cellula (cap.B2. par.1)
- Il catabolismo è il metabolismo degradativo
- l'anabolismo è il metabolismo sintetico
- le reazioni del metabolismo sono organizzate in vie metaboliche
- Le vie metaboliche sono convergenti, divergenti e cicliche
- L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche

- NAD e FAD sono importanti agenti ossidanti
- Il glucosio come fonte di energia (cap.B2. par.3)
- **Cenni:** Il glucosio può essere metabolizzato attraverso la respirazione cellulare (schema generale)

Cap. B4 - DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

- Ripasso sul flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine
- L'organizzazione dei geni e l'espressione genica (cap. B2. par.4)
- La regolazione dell'espressione genica (cap.B2. par.5)
- L'espressione genica è regolata da sequenze di DNA e da fattori di trascrizione
- Gli operoni dirigono l'espressione dei geni nei procarioti
- Negli eucarioti, l'espressione è regolata a diversi livelli
- La struttura della cromatina e la trascrizione (cap.B2. par.6)
- **Cenni** su:
 - L'epigenetica
 - La dinamicità del genoma
 - Le caratteristiche biologiche dei virus
 - Il ciclo vitale dei virus
 - La ricombinazione omologa
 - Il trasferimento dei geni nei batteri
 - La trasduzione batterica
 - La trasformazione batterica
 - La coniugazione batterica

Cap. B5 - MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE

- **Cenni** sulla PCR e l'elettroforesi

ATTIVITA' DI LABORATORIO

- Saggio alla fiamma
- Individuazione dell'amido negli alimenti tramite reattivo di Lugol

EDUCAZIONE CIVICA

Sono state dedicate due ore per l'incontro con la Croce Rossa Italiana sul tema '*Scienza, coscienza e conoscenza*' in cui sono stati trattati i temi riguardanti le pandemie, i virus e vaccini.

L'insegnante
Prof.ssa Eleonora Mondini

STORIA DELL'ARTE

Prof. Luca Ponzetti

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

UNITÀ 1 “Dentro l’Arte”

Cenni al Barocco; Lo spirito del tempo – Gian Lorenzo Bernini

Cenni al Tardobarocco e Rococò; Lo spirito del tempo – Guarini: Cappella Sacra Sindone e Juvarra: Basilica reale di Superga – Regge e residenze di piacere (Versailles, Stupinigi, Caserta) – Il quadraturismo (Il Baciccio nella Chiesa del Gesu’ – Andrea Pozzo in Sant’Ignazio) – I “Chiaristi” e la corrente dei “Tenebrosi” – Tiepolo nella residenza di Wurzburg – il ‘Vedutismo”

Il Neoclassicismo; Lo spirito del tempo - L’età delle rivoluzioni -; Winckelmann e Canova: recuperare la bellezza dei greci- Winckelmann il teorico del movimento – Antonio Canova un’appropriazione lirica del mondo classico – Leggere l’opera: Amore e Psiche; I valori della Roma Repubblicana : David e l’etica della rivoluzione – Leggere l’opera : I littori portan o a Bruto i corpi dei figli; Neoclassicismo d’Oltreoceano – Architettura: progetto e realizzazione

UNITA’ 2

Il Romanticismo in Europa e in Italia; Lo spirito del tempo ; Un nuovo clima politico culturale ed economico; Il Romanticismo in Europa: Il cuore la natura e l’impegno politico – Pittresco e sublime: Constable e Turner – La campagna mite e rassegnata di J. Constable; terrore ed estasi nella pittura di William Turner ; Friedrich e la filosofia della natura; La pittura francese tra purezza neoclassica e phatos romantico, Gericault; Eugene Delacroix e i nuovi eroi borghesi; Leggere l’opera Delacroix, - La libertà che guida il popolo; Le veneri distese dall’antichità all’età romantica?

UNITA’ 3

Il Realismo; Lo spirito del tempo; Il contesto storico; L’arte viva di Gustave Courbet ; Manet, Flaubert e l’etica del mondo moderno: pittura e romanzo; La pittura italiana di fine Ottocento: La rivoluzione silenziosa dei macchiaioli; Giovanni Fattori e la nuova funzione dell’arte.

UNITA’ 4

L’Impressionismo; Lo spirito del tempo; Il contesto storico; La poetica della luce e la cultura dell’attimo: pittura e fotografia; La prima mostra degli impressionisti presso il fotografo Nadar; Monet, Renoir, Degas e il successo di un nuovo linguaggio pittorico – Monet dalla resa della luce a quella della realtà interiore- Renoir, le donne e la pittura della città – Degas e lo studio del movimento tra pittura e scultura; Urbanistica e architettura per un mondo senza limiti – Letture Iconologiche - La moda del Giapponismo in Europa; Architettura: progetto e realizzazione – La Torre Eiffel e la Statua della Libertà;

UNITA’ 5

Il Postimpressionismo e l’Espressionismo; Lo spirito del tempo; Il contesto storico; L’eredità dell’Impressionismo e i suoi sviluppi – Il Neoimpressionismo di Seurat e Signac – Tormenti dell’anima: Van Gogh e la poesia del colore – Paul Cézanne: una ricerca solitaria verso il futuro dell’arte; La cultura di fine secolo: tradizioni e pulsioni di rivolta ; L’Italia oltre le Alpi: Il Divisionismo e Medardo Rosso – Le tenebre della solitudine: Edward Munch – Cenni all’Art Nouveau, Jugendstil, Liberty: architettura per il nuovo secolo – Cenni sull’architettura di Antoni Gaudi: un architetto oltre i confini del possibile - Gustav Klimt e la Secessione viennese - L’Espressionismo in Francia e in Germania – Andare oltre: Il concetto di Avanguardia nell’arte del Novecento – I Fauves: la violenza del colore – Die Brucke: un ponte verso la modernità – L’Espressionismo austriaco: Schiele e Kokoschka – Der Blauer Reiter di Marc e Kandinskij.

UNITA' 6

Cubismo, Futurismo, Dadaismo e Metafisica; Lo spirito del tempo; Il contesto storico; L'Ecole de Paris, fucina di una nuova creatività – Picasso : Il periodo blu e il periodo rosa; Spazio, tempo, movimento: Cubismo e Futurismo – La rivoluzione dello spazio e della forma : il Cubismo; La ricostruzione dell'universo: Futurismo, arte e utopia – L'uomo di fronte alla guerra: speranze e fallimenti del nuovo secolo – La morte della bellezza: il Dadaismo e il senso dell'arte – Marcel Duchamp: Dadaismo e provocazione – Per una nuova classicità della forma: la Metafisica – Non più mimesis: arte e astrazione nel movimento De Stijl; Patrimonio e cittadinanza- La nascita del manifesto pubblicitario;

EDUCAZIONE CIVICA

LE ORIGINI STORICHE DELLA COSTITUZIONE e DELL'UNIONE EUROPEA: IL TRATTATO DI SCHENGEN E LA MONETA UNICA

L'insegnante
Prof. Luca Ponzetti

SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Paola Piccioni

L'atteggiamento degli alunni è stato generalmente positivo e costruttivo durante tutto l'anno scolastico.

Per quanto riguarda lo studio personale la maggior parte degli alunni ha dimostrato un impegno non del tutto adeguato, pochi gli alunni che hanno fatte proprie le conoscenze apprese.

Ampio spazio è stato dato alle attività in palestra con la preparazione di lavori di gruppo o a coppie, partendo da presupposti teorici legati alla conoscenza dello sviluppo del bambino e alle metodologie più idonee.

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- la coscienza della corporeità;
- l'ordinato dinamismo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità anche in riferimento al progetto futuro di vita;
- la valorizzazione di un ambito privilegiato di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

AMBITI

1. Movimento e corpo
2. I linguaggi e la comunicazione non verbale
3. Gioco e sport
4. Salute e benessere

CONOSCENZE:

- 1 Anatomia e fisiologia del movimento e gli effetti positivi - le metodiche di allenamento. - Il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale - Le attività ludiche e sportive - Le pratiche motorie e sportive da effettuare in ambiente naturale in sicurezza e le caratteristiche del territorio e la sua tutela.
- 2 I diversi linguaggi non verbali e i loro codici e la loro interazione con il linguaggio verbale -
- 3 Elementi di trasversalità fra espressioni artistiche, musicali e coreutiche e altri ambiti disciplinari
- 4 L'aspetto educativo e sociale dello sport - I corretti valori dello sport in contesti diversificati - I concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici delle attività praticate e il funzionamento degli apparati coinvolti (muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio). - i Giochi Olimpici moderni e i vari contesti storici
- 5 I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle più comuni discipline sportive. - Il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale - Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza - Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi (doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica) - I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.

ABILITA':

- 1 Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro - Realizzare movimenti efficaci e personali variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva - Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale - Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche - Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.
- 2 Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa - Sapersi cimentare in produzioni artistiche, coreutiche, musicali, in base alle attitudini personali e del gruppo (coreografie, saggi, recite teatrali)
- 3 Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta - Saper osservare e interpretare criticamente fenomeni di massa legati al mondo sportivo - Saper scegliere e svolgere

autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.

4 Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti - Applicare anche per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale - Essere in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate (analisi dell'infortunato, sostegno funzioni vitali) - Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati.

COMPETENZE:

1 Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali

2 Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea

3 Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo

4 Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e alla salvaguardia dell'ambiente, saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti

CONTENUTI DISCIPLINARI

BLS-D

- Morte cardiaca improvvisa
- La catena della sopravvivenza
- Sequenza BLS-D
- Ostruzione delle vie aeree

SPORT E STORIA

Olimpiadi antiche: l'uomo nell'antica Grecia.

- Nascita dei Giochi tra leggende e realtà.

Olimpiade moderne

Olimpismo di De Coubertin

- Londra 1908 la maratona di Dorando Pietri e la storia di Gabriela Andersen Schiess Los Angeles 1984
- Sport: fascismo e antifascismo. Bottecchia e Bartali
- Berlino 1936 Owens e Leni Riefenstail

DALLO SVILUPPO DEL CORPO IN MOVIMENTO ALLA FORMAZIONE DEL CITTADINO

Lo sviluppo psicomotorio del bambino: lo schema corporeo

Educazione fisica di qualità: IL GIOCO

- efficienza fisica: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare
- capacità coordinative: capacità di accoppiamento e combinazione, differenziazione, reazione, orientamento, ritmo, fantasia motoria ed equilibrio.
- abilità di vita
- creatività

Tempi: l'intero corso dell'anno

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Apprendimento cooperativo	Problem Solving	Outdoor trainig
----------------------------------	------------------------	------------------------

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

Lavagna interattiva multimediale	Consultazione WEB App da cellulare	Laboratorio multimediale	Stereo con usb e cd	Telecamera digitale
----------------------------------	---------------------------------------	--------------------------	---------------------	---------------------

VALUTAZIONE

- Nelle verifiche si terrà conto:
- dei risultati ottenuti nelle varie prove
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni
- Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti a quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico o da documentazione del genitore, incideranno negativamente sulla valutazione finale.

MODALITA' E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Verranno attuate verifiche:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
 - sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività attraverso prove teoriche (**scritte e orali**): test, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, temi, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, relazioni, colloqui, presentazione di tesi argomentate; **e prove pratiche**: esercizi a corpo libero o con attrezzi, percorsi, coreografie, risoluzione di problem solving, ideazione di progressioni e giochi, pratica di giochi sportivi a squadra e individuali
- Come supporto per raggiungere gli obiettivi teorico-culturali, individuati nella programmazione, si ricorrerà all'utilizzo di fotocopie, di sussidi audiovisivi e del libro di testo.

TABELLA DI VALUTAZIONE

LIVELLO PRESTAZIONI	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
PROVA NON SVOLTA	NEGATIVO	1-2
ESITO MOLTO IMPRECISO, SCARSA CONOSCENZA DELLE REGOLE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3 – 4
ESITO INCOMPLETO CON ERRORI NON PARTICOLARMENTE GRAVI	INSUFFICIENTE	5
CONOSCENZA ELEMENTARE CON LIEVI ERRORI. CAPACITÀ DI APPLICARE LE REGOLE FONDAMENTALI. CAPACITÀ DI ESEGUIRE IL GESTO CON UNA CERTA PRECISIONE.	SUFFICIENTE	6
CONOSCENZE/COMPETENZE ESSENZIALI, ESEGUITE IN FORMA CORRETTA; LAVORO DILIGENTE. CONOSCENZA E APPLICAZIONE DELLE REGOLE.	DISCRETO	7
CAPACITÀ DI ESECUZIONE FLUIDA E PRECISA. PADRONANZA DEL GESTO E DELLE REGOLE.	BUONO	8
CAPACITÀ DI ESECUZIONE SICURA. PROVA COMPLETA E RIGOROSA. CONOSCENZA APPROFONDATA DELLE REGOLE.	OTTIMO	9
CAPACITÀ DI TRASFERIRE LE COMPETENZE ACQUISITE AD ALTRE SITUAZIONI. COMPLETO CONTROLLO DEL GESTO. SICURA PADRONANZA DELLA TERMINOLOGIA. PROVA COMPLETA, RIGOROSA, PERSONALE.	ECCELLENTE	10

L'insegnante
Prof.ssa Paola Piccioni

8. METODI E STRUMENTI

Metodi

Tutti gli insegnanti hanno scelto di utilizzare prevalentemente la lezione frontale. Agli strumenti tradizionali in molte discipline sono stati affiancati strumenti diversi di coinvolgimento della classe e di insegnamento: analisi testuale, letture e discussioni in classe, discussioni su singole tematiche anche di argomenti di attualità. Lo schema seguente illustra i metodi utilizzati dalle singole discipline:

<i>Discipline</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lavori di gruppo</i>	<i>Dibattito in classe</i>	<i>Lettura e/o analisi di testi</i>	<i>Esercitazioni di traduzione in classe</i>	<i>Analisi dell'opera d'arte</i>	<i>Web quest</i>	<i>Cooperative learning</i>	<i>Materiale audiovisivo</i>
Insegnamento della Religione Cattolica	X	X	X	X			X	X	X
Materia alternativa all'IRC									
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X					X
Lingua e cultura latina	X		X	X					X
Lingua straniera inglese	X		X	X	X				X
Storia	X		X	X					X
Scienze Umane	X	X		X				X	X
Filosofia	X	X	X	X				X	X
Matematica	X	X						X	X
Fisica	X	X						X	X
Scienze Naturali	X		X	X				X	X
Storia dell'arte	X	X	X			X		X	
Scienze Motorie	X	X	X					X	X

Strumenti utilizzati:

<i>Discipline</i>	Testi in prestito da biblioteche	Lavagna Interattiva multimediale	Laboratorio Multimediale e consultazione WEB	Fotocopie / DVD	Laboratorio di chimica/fisica	Musica e video (tramite cellulare)
Insegnamento della Religione Cattolica		X	X	X		X
Materia alternativa all'IRC						
Lingua e letteratura italiana		X				
Lingua e cultura latina	X			X		
Lingua straniera inglese		X	X	X		
Storia	X		X	X		
Scienze Umane	X	X	X	X		
Filosofia		X	X			
Matematica		X		X		
Fisica		X		X		
Scienze Naturali		X	X		X	
Storia dell'arte		X	X			
Scienze Motorie		X	X	X		X

9. VERIFICHE E VALUTAZIONE

9.1 Verifiche scritte

Discipline	Elaborati argomentativi	Tipologia delle prove			Quesiti a risposta aperta	Quesiti a risposta multipla
		Esposizione argomentativa	Problemi	Traduzioni		
Insegnamento della Religione Cattolica	X				X	X
Materia alternativa all'IRC						
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	
Lingua e cultura latina	X			X	X	X
Lingua straniera inglese	X				X	X
Storia	X				X	X
Scienze Umane	X				X	
Filosofia	X	X				
Matematica			X		X	X
Fisica			X		X	X
Scienze Naturali					X	X
Storia dell'arte	X					
Scienze Motorie					X	X

9.2 Verifiche orali

<i>Discipline</i>	<i>Esposizione di argomenti</i>	<i>Lettura e/o analisi di testi</i>	<i>Esercizi alla lavagna</i>	<i>Verifiche pratiche</i>
Insegnamento della Religione Cattolica	X			
Materia alternativa all'IRC				
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Lingua e cultura latina	X	X		
Lingua straniera inglese	X	X		
Storia				
Scienze Umane	X			
Filosofia	X	X		
Matematica	X		X	
Fisica	X		X	
Scienze Naturali				
Storia dell'arte	X			
Scienze Motorie	X			X

Criteria di valutazione

È stata utilizzata la scala numerica da 1 a 10 secondo la corrispondenza voto-giudizio, che tiene conto del raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati. Nelle prove scritte il Consiglio di classe ha deciso di utilizzare la griglia di valutazione proposta dall'Ispettore Giambò («Nuova Secondaria», n. 10, a.s. 1998-1999) e sperimentata da numerosi colleghi nei precedenti esami di Stato: fissati gli indicatori, si è attribuito un punteggio da 1 a 5 per ognuno di questi, conseguendo un punteggio grezzo che è stato poi trasformato in voto, fissando il livello della sufficienza dal 50 al 60% del punteggio massimo conseguibile.

Per le griglie utilizzate si vedano anche gli allegati al presente Documento.

10. ATTIVITA' DI RECUPERO

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti, nel mese di febbraio, marzo e aprile sono stati predisposti dalla scuola corsi di recupero per gli alunni con insufficienze nello scrutinio del primo quadrimestre. Inoltre sono state effettuate attività di recupero in itinere in orario curricolare. I docenti hanno curato il superamento delle carenze disciplinari con interventi flessibili, attraverso un lavoro di approfondimento, cercando soprattutto di incidere sul piano della motivazione e della metodologia.

11. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

L'assegnazione sarà effettuata considerando innanzitutto la media dei voti conseguita per la determinazione della banda di oscillazione.

Una volta individuata la banda di oscillazione, al punteggio dato dalla media sarà aggiunto un punteggio integrativo in caso di partecipazione attiva da parte dello studente alle attività didattiche, alla vita scolastica, ad attività integrative scolastiche ed extrascolastiche (0,2 punti) o di credito formativo certificabile (0,2 punti).

In mancanza di credito formativo certificabile il Consiglio di Classe può assegnare un massimo di 0,2+0,2 punti per la partecipazione attiva, ma non viceversa.

In ogni caso il punteggio integrativo non può superare i 0,4 punti.

Per il dettaglio degli indicatori ci si riferisce alla tabella seguente:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
1. Partecipazione all'attività didattica - Frequenza assidua - Partecipazione al dialogo educativo, partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse, impegno) in tutte le discipline, ivi compresi l'insegnamento della Religione cattolica, dell'alternativa alla Religione cattolica, lo studio individuale di chi non si avvale dell'IRC, ai sensi dell'O.M. 257/2017, e l'alternanza scuola lavoro	Per un punteggio integrativo di 0,2 punti (max 0,4 punti in mancanza di credito formativo)
2. Partecipazione alla vita scolastica - Rappresentante di classe - Rappresentante d'Istituto - Partecipazione attiva a Commissioni d'Istituto	
3. Attività integrative scolastiche ed extra - Attività di Orientamento - Teatro - Musica - Sport - Stage - Altro (da specificare sul verbale del CdC)	Per un punteggio integrativo di 0,2 punti
4. Credito formativo certificabile (v. D.P.R. n. 323/98 art. 11 e 12) - Alternanza scuola lavoro (L.53/2003, D.LGS.77/2005) - Advanced (Inglese) - Pet (Inglese) - Bec (Inglese) - First (Inglese) - Fit2 (Tedesco) - Zdj (Tedesco) - Delf (Francese) - Dele (Spagnolo) - Europass (Progetto Leonardo) - Ecdl (Patente europea del computer) - Eqdl (Patente europea della qualità)	

Non danno diritto all'attribuzione del punteggio integrativo del credito scolastico i seguenti motivi:

- *presenza di almeno un debito formativo;*
- *frequenza, interesse, impegno e partecipazione negativi.*

12. PERCORSO DI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)

terzo anno	“ASILO GENTILE” - referente prof.ssa Patrizia Pasquali
quarto anno	“EUCAZIONE AL GESTO GRAFICO-FAI” - referente: prof.ssa Patrizia Pasquali “IMPARARE DALLA NATURA LEGGERE NELLA NATURA” - referente: prof.ssa Patrizia Pasquali

13. PROGETTI (ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI – ED. CIVICA – ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO)

Viaggi e visite di Istruzione

quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> 29 novembre 2021: JESI - Palazzo Pianetti e partecipazione al laboratorio: “Percorso sul Rinascimento” dall'11 al 13 aprile 2022: FIRENZE
quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> Dall'8 al 9 novembre 2022: VENEZIA - Biennale e visita alla città 25 novembre 2022: RIMINI (Centro Educativo Italo Svizzero e Visita Centro Storico) 15 febbraio 2023: CHIARAVALLE (Casa Montessori e Scuola Montessoriana) 3 marzo 2023 – ROMA (MOSTRA VAN GOGH) dal 27 marzo al primo aprile 2023: SALISBURGO – - PRAGA – MONACO - DACHAU

Proposte culturali e di approfondimento rivolte in modo specifico alla classe

terzo anno	<ul style="list-style-type: none"> 14 aprile 2021: Incontro con la Croce Rossa Italiana nell'ambito dell'Educazione Civica
quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> 5 MARZO 2022: incontro per il progetto VOLONTARIA-MENTE, scoprire il volontariato 22 marzo 2022: Incontro sul tema “Origini storiche e scenari del conflitto russo- ucraino” a cura del Prof. Marco Severini (Università di Macerata)
quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> 19 novembre 2022: “Sorgete donne!” - Incontro con il Collettivo CollegaMenti formativo e propedeutico allo spettacolo teatrale del 20 novembre con focus su Maria Montessori - primo febbraio 2023: nell'ambito del progetto “La linea sottile”, partecipazione alla proiezione del docufilm dedicato alla cosiddetta “strage della Lanterna Azzurra di Corinaldo” dell'8 dicembre 2018 11 febbraio 2023 incontro per il progetto di PRIMO SOCCORSO promosso dall'ANPAS 14 aprile 2023 Incontro Croce Rossa Italiana sul tema di Educazione Civica: “Scienza...coscienza...conoscenza”.

Educazione Civica

classe terza

a.s. 2020/2021 - Classe3EU – Coordinatore per l'Educazione Civica di classe: Prof.Graziosi				
IUS et IURA				
				Tot. Ore 36
Contenuti	Materie	Quadr.	n. ore	Temi - Attività previste
d) Le regole per vivere in questo mondo – Agenda Onu 2030 Obiettivi dell'agenda: coniugare sviluppo e sostenibilità nel contesto dell'educazione all'ambiente	Italiano	I	5	Fridays for future: a che punto siamo
a) I principi generali della nostra Costituzione La pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla legge L'importanza della cultura La solidarietà con gli altri popoli e il ripudio della guerra Struttura della Costituzione italiana Il tricolore – Agenda 2030, obiettivo n.10	RC Scienze Umane Scienze Inglese	I I I I	3 2 3 2	Il senso del ricordo ed il ruolo della memoria Riflessione sui problemi del lavoro Lecture e riflessione su P.Levi, "Il sistema periodico" Agenda Onu 2030
b) Il diritto al lavoro e alla salute- Lavoro precario e lavoro sicuro- Il diritto alla salute, il SSN Alimentazione e salute Le dipendenze Agenda 2030, obiettivo n.3	Filosofia Scienze Motorie RC	II II II	2 2 3	Agenda 2030: il diritto al lavoro e alla salute Il regime alimentare nello sport Le dipendenze. Incontro on line con la Comunità di S.Patrignano Il fenomeno Hatespeech
a) I principi generali della nostra Costituzione Struttura della Costituzione italiana La pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla legge L'importanza della cultura La solidarietà con gli altri popoli e il ripudio della guerra Il tricolore Agenda 2030, obiettivo n.10	Italiano Storia Storia dell'Arte	II II II	3 2 2	Dante, Inferno (Coscienza e Diritti) Il Tricolore Ripudio della guerra nell'arte in Picasso "Guernica" e Goya "I disastri della guerra"
e) Elementi di primo soccorso- Nozioni fondamentali di primo soccorso da mettere in atto in situazioni di emergenza Agenda 2030, obiettivo n.3-11	Fisica Scienze motorie	II II	5 2	Sicurezza stradale Pronto Soccorso

classe quarta

a.s. 2021/2022 Classe IVEU - Coordinatore per l'Educazione Civica di classe: Prof.ssa RAMAZZOTTI				
ESSERE CITTADINI				
				Tot. ore 36
Contenuti	Materie	Quadr.	n. ore	Attività previste
Le radici culturali della nostra Costituzione	Storia	I e II	4	Lecture, commentie dibattiti.
Nascita e sviluppo della cultura dei diritti dell'uomo in età moderna	Filosofia	I	3	Lecture, commentie dibattiti.
	Matematica	I	3	Scienza contro le discriminazioni
L'organizzazione dello Stato Italiano				
Il sistema parlamentare	Inglese	I	2	Lettura e commento di articoli tramite consultazione web
Il mondo del volontariato	IRC	II	4	
Lotta alla mafia e all'illegalità	Scienze Motorie	II	2	Sport e doping
Arginare i comportamenti illegali	Scienze Naturali	II	2	Visione film 'Cattive acque'
Cittadinanza digitale				
I diritti dei bambini	ScienzeUmane	I	3	Materiale sul webe lavori di gruppo
Difendere la bellezza intorno a noi				
La cultura materiale e immateriale I beni culturali come strumento di crescita	Disegno estoria dell'arte	I e II	5	Individuazione, visita dei beni culturali della nostra città e progettazione di un'eventuale visita guidata
Cittadinanza digitale	Italiano	I e II	5	Uso"consapevole"dei dati Lettura di articoli
I diritti politici e civili				
i diversi referendum votati in Italia	Scienzeumane	II	3	testo di Educazione Civica lettura di articoli , materiale web

classe quinta

a.s. 2022/2023 Classe VEU Coordinatore per l'Educazione Civica di classe: Prof. Chiara Galassi				
ESSERE CITTADINI DEL MONDO				
Tot. ore 34				
Contenuti	Materie	Quad.	n. ore	Temi - Attività previste
a) Ricchezza, povertà, globalizzazione - La ricchezza, un concetto difficile da definire - L'economia civile - Le molte dimensioni della povertà - Globalizzazione economia - L'economia nella Costituzione Agenda 2030, obiettivo n.2	Filosofia	I	3	il contributo del pensiero di Marx nella analisi filosofica dei mutamenti sociali legati alla economia
	Lingua e letteratura italiana	I e II	5 (2+3)	La ricchezza: un concetto difficile da definire
	Religione	II	3	Solidarietà e sussidiarietà
	Scienze Naturali	II	2	Le epidemie, la globalizzazione, le pandemie e i vaccini
b) Le origini storiche della Costituzione e dell'Unione Europea - Le radici e lo sviluppo dell'Unione europea - Dallo Statuto Albertino alla Resistenza - Il manifesto di Ventotene - Dalla CECA alla CEE - Schengen - Moneta unica - Maastricht - La Carta dei diritti fondamentali dell'UE - Costituzione europea - Organismi europei Agenda 2030, obiettivo n.16	Storia dell'arte	I	3	Schengen e la moneta unica
c) Le Nazioni Unite: difesa della pace e dei diritti umani - Nascita e obiettivi dell'ONU - Organi dell'ONU - Dichiarazione universale dei diritti umani - Diritto all'istruzione - L'Unesco - Difesa dei diritti umani: minori, migranti Agenda 2030, obiettivo n.13	Scienze Umane	II	4	Diritto all'istruzione
	Inglese	I	3	Il lavoro minorile (Child labour in Victorian Era)
	Scienze Motorie	II	5	corso BLSD
	Matematica	II	3	"The Imitation Game" La scienza contro le discriminazioni
d) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili Agenda 2030, obiettivo n.11	Storia	II	3	Educazione alla sicurezza stradale

Attività di orientamento

attività rivolte in modo specifico alla classe

quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> 31 maggio 2022: incontro online per la compilazione del questionario Almadiploma.
quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> 31 gennaio 2023 - L'associazione Assorienta ha proposto : Attività di Orientamento dal titolo "Facoltà universitarie" – incontro online 2 febbraio 2023 - La Marina Militare ha presentato le modalità di studio e di carriera all'interno del corpo militare – incontro in presenza 10 febbraio 2023 – La Fmts Experience Srl ha illustrato le opportunità di mobilità transnazionale e il Programma Erasmus – incontro in presenza 16 febbraio 2023 –L'associazione Assorienta ha proposto : Attività di Orientamento dal titolo "Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie" – incontro online maggio 2023 : incontro online per la compilazione del questionario Almadiploma.

attività di orientamento rivolte agli alunni del liceo con partecipazione opzionale

quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> 17 gennaio 2022: laboratori di orientamento "Obiettivo Professionale" a cura di Giovanni Fraticelli e Simona Andreani, esperti di Anpal Servizi " 24 gennaio 2022 laboratori di orientamento "Fai la Scelta Giusta" a cura di Giovanni Fraticelli e Simona Andreani, esperti di Anpal Servizi " 30 marzo 2022: incontro online per presentare ai ragazzi le possibilità di carriera nelle Forze Armate e di Polizia a cura dell'associazione Assorienta 5 aprile 2022: incontro online dal titolo "Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie" per presentare ai ragazzi le possibilità di studio nell'ambito della medicina e delle professioni sanitarie a cura dell'associazione Assorienta A partire dal 19 gennaio 2022; progetto curvatura biomedica con incontri in presenza e online finalizzati al superamento dei test di ammissione universitari per le discipline di chimica e biologia 	
quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> 15 febbraio 2023: incontro di Orientamento in presenza con ex-studenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettere classiche - Scienze internazionali e diplomatiche - Fisica applicata alla Medicina
	<ul style="list-style-type: none"> 17 febbraio 2023: incontro di Orientamento online con ex-studenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Mediazione linguistica - Medicina e chirurgia - Ingegneria informatica
	<ul style="list-style-type: none"> 20 febbraio 2023: incontro di Orientamento in presenza con ex-studenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Studi letterari e storico artistici - Informazione, media e pubblicità
	<ul style="list-style-type: none"> 22 febbraio 2023: incontro di Orientamento online con ex-studenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Chimica e tecnologia farmaceutica - Lingue e letterature straniere

14. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione Prima Prova scritta

Data	lunedì 08 maggio 2023
Discipline coinvolte:	Lingua e letteratura italiana
Durata:	6 ore

Simulazione Seconda Prova scritta

Data	martedì 09 maggio 2023 s
Discipline coinvolte:	Scienze Umane
Durata:	6 ore

ALLEGATI

- a. Elenco dei candidati*
- b. Griglie di valutazione: prima prova, seconda prova e colloquio orale
- c. Griglia di valutazione del comportamento
- d. Griglia valutazione del percorso di Educazione Civica
- e. Relazione dei tutor PCTO
- f. Tabella di conversione attribuzione crediti
- g. Composizione del consiglio di classe

Composizione del consiglio di classe 5EU**DISCIPLINE E DOCENTI**

Discipline	Docenti	Firma
Insegnamento della Religione Cattolica	Maddalena TARQUINI	
Materia alternativa all'IRC		
Lingua e letteratura italiana	Adriana SANTONI	
Lingua e cultura latina	Stefano GRAZIOSI	
Lingua straniera inglese	Stefania VECCHI	
Storia	Stefano GRAZIOSI	
Scienze Umane	Patrizia PASQUALI	
Filosofia	Sulmana RAMAZZOTTI	
Matematica	Chiara GALASSI	
Fisica	Chiara GALASSI	
Scienze Naturali	Eleonora MONDINI	
Storia dell'arte	Luca PONZETTI	
Scienze Motorie	Paola PICCIONI	

Coordinatore Prof.ssa Sulmana RAMAZZOTTI